



Il 16 FEB 2017
IL FUNZIONARIO INCARICATO

Paolo Frant



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU E TASI E DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2017 E DEFINIZIONE DELLE RATE E DELLE SCADENZE PER IL VERSAMENTO PER L'ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette addi ventisei del mese di gennaio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU E TASI E DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2017 E DEFINIZIONE DELLE RATE E DELLE SCADENZE PER IL VERSAMENTO PER L'ANNO 2017.

Su relazione dell'Assessore Marco PAONNE.

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 L. 147/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) prevede l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 1.1.2014, la quale si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali; la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata quest'ultima a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 7.4.2014 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della IUC, successivamente modificato in base alla normativa vigente;
- l'art. 1 comma 679 L. 190/2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015) ha modificato l'art. 1 comma 677 L. 147/2013 prevedendo che le disposizioni in esso contenute debbano valere anche per le annualità successive;
- ai sensi dell'art. 1 comma 677 primo periodo L. 147/2013, come modificato dal comma citato nel punto precedente, il comune determina le aliquote rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita della legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- ai sensi dell'art. 1 comma 677 L. 147/2013, secondo periodo come modificato dal comma citato nel punto precedente, per il 2014 ed il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille e come previsto nel terzo periodo del predetto comma, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti descritti per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, detrazioni o altre misure relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13 comma 2 D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011, e s.m.i.;
- che la medesima disposizione è stata prorogata per gli anni 2016 e 2017, come risulta dall'art. 1 comma 26 Legge di Stabilità per l'anno 2016 (L. 208/2015) e dall'art. 1 comma 42 Legge di Bilancio per l'anno 2017 (L. 232/2016), e che pertanto occorre procedere alle opportune modifiche a fronte dell'evoluzione normativa;

Richiamati:

- la L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017)
- la L. 221/2015 (Collegato Ambientale alla Legge di Stabilità per l'anno 2016);
- l'art. 1 commi 10 e ss. L. 208/2015 (Legge di Stabilità per l'anno 2016);
- l'art. 1 commi 679 e ss. L. 190/2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015);
- l'art. 1 commi 639 e ss. L. 147/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) e s.m.i.;
- il D.L. 4/2015 recante "Misure urgenti in materia di esenzione IMU";
- il D.L. 16/2014 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";
- il D.P.R. 158/1999 istitutivo del cd. Metodo Normalizzato;

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la L. 212/2000, relativa allo Statuto del Contribuente;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1) di determinare per l'anno 2017 le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2017	
Aliquota ordinaria	8,1 per mille
Aliquota per l'abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	3,5 per mille
Aliquota per le unità immobiliari locate "a canoni concordati", alle condizioni previste dagli accordi territoriali di cui all'art. 2 comma 3 della L. 9 dicembre 1998 n. 431	5 per mille
Detrazione per l'abitazione principale, ove spettante	€ 200,00
Ulteriore detrazione per ciascun figlio portatore di handicap	€ 50,00

2) di determinare per l'anno 2017 le seguenti aliquote e detrazioni TASI:

ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2017	
Aliquota ordinaria	2,5 per mille
Aliquota per l'abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	2,8 per mille
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e non locati	2,5 per mille
Detrazione per l'abitazione principale	€ 100,00
Ulteriore detrazione per ciascun figlio portatore di handicap	€ 50,00

3) di determinare per l'anno 2017 le tariffe TARI di cui all'allegato A;

4) di stabilire per l'anno 2017 le seguenti scadenze per i versamenti:

- a) per l'IMU numero due rate aventi scadenza il 16 giugno 2017 ed il 16 dicembre 2017, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16 giugno 2017;
- b) per la TASI numero due rate aventi scadenza il 16 giugno 2017 ed il 16 dicembre 2017, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16 giugno 2017;
- c) per la TARI numero due rate scadenza il 28 aprile 2017 ed il 4 settembre 2017;

5) di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata, ai sensi e con le modalità previste dalla legge, sul Portale del Federalismo Fiscale.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore PAONNE Marco.

PAONNE Marco: precisa che con la deliberazione in esame si va ad aggiornare quanto già stabilito negli scorsi mesi e quindi non intende riprendere temi già sostenuti. La legge di stabilità è stata approvata subito dopo l'adozione dello schema di bilancio comunale e poco prima della discussione dello stesso all'interno del Consiglio Comunale. Ora a seguito dell'enunciazione della legge di stabilità e della sua conseguente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, si propone il provvedimento che in sostanza non prevede alcun aumento di imposta e stabilisce le scadenze per il pagamento del tributo.

PRESIDENTE: apre il dibattito e dà la parola al consigliere Gandolfo Luciano.

GANDOLFO Luciano: desidera riproporre in merito alla TARI alcune riflessioni che già aveva esposto in sede di approvazione del bilancio. Riguardando attentamente le tabelle è sempre più convinto che vi sia una iniqua redistribuzione dei carichi di imposta, in quanto ad esempio ai negozi di ortofrutta, alle pescherie ed ai fiorai si applica una tariffa del 7,17 che è sproporzionata in confronto ad esempio all'aliquota del 2 applicata ad un ipermercato. Non comprende il motivo per cui si vuole far morire tutti i piccoli negozi che mantengono vivo il centro della città. Chiede quindi le ragioni per cui non si tassano di più gli ipermercati, visto il loro proliferare a scapito dei piccoli negozi. Sottolinea poi che le banche pagano lo 0,58, molto meno di un'attività di barbiere o di qualsiasi altra attività. Gli istituti bancari non hanno certo bisogno di favori in considerazione anche di tutti i disastri che stanno compiendo in giro. Si auspica che le banche locali lavorino bene. In merito alla TASI conferma la sua contrarietà agli aumenti proposti la volta scorsa, in quanto ragionando diversamente e valutando qualche taglio, si poteva evitare un aumento che colpisce tutti i cittadini, compresi i pensionati e coloro che oggi già sono in difficoltà.

PAONNE Marco: per quanto riguarda la TARI ritiene che già nelle due ultime sedute del Consiglio Comunale si sia descritto ampiamente qual è il riferimento normativo per cui vi sono questi numeri. Non entra nel merito del discorso relativo alle banche perché in questo campo rientra il tema delle categorie catastali in quanto non sempre le banche sono inserite nella categoria catastale corretta, ma si tratta di un altro tema. Ribadisce che nelle due sedute consiliari precedenti si sia ampiamente risposto con nozioni tecniche ai rilievi del consigliere Gandolfo e quindi invita chi è interessato ad ascoltare l'audio o a leggere i verbali degli scorsi consigli comunali. Per quanto riguarda l'aumento della TASI evidenziato nella scorsa seduta consiliare, con questa delibera non è più previsto e quindi la risposta al consigliere Gandolfo è intrinseca alla delibera stessa.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamati i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole
16.01.2017

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole
16.01.2017

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

19.01.2017

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17
Votanti: 17
Voti favorevoli: 11 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo)
Voti contrari: 6 (PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia, BONETTO Claudio, OCCELLI Maurizio, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano)
Voti astenuti: ===

DELIBERA

1) di determinare per l'anno 2017 le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2017	
Aliquota ordinaria	8,1 per mille
Aliquota per l'abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	3,5 per mille
Aliquota per le unità immobiliari locatate "a canoni concordati", alle condizioni previste dagli accordi territoriali di cui all'art. 2 comma 3 della L. 9 dicembre 1998 n. 431	5 per mille
Detrazione per l'abitazione principale, ove spettante	€ 200,00
Ulteriore detrazione per ciascun figlio portatore di handicap	€ 50,00

2) di determinare per l'anno 2017 le seguenti aliquote e detrazioni TASI:

ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2017	
Aliquota ordinaria	2,5 per mille
Aliquota per l'abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	2,8 per mille
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e non locati	2,5 per mille
Detrazione per l'abitazione principale	€ 100,00
Ulteriore detrazione per ciascun figlio portatore di handicap	€ 50,00

3) di determinare per l'anno 2017 le tariffe TARI di cui all'allegato A;

4) di stabilire per l'anno 2017 le seguenti scadenze per i versamenti:

- d) per l'IMU numero due rate aventi scadenza il 16 giugno 2017 ed il 16 dicembre 2017, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16 giugno 2017;
- e) per la TASI numero due rate aventi scadenza il 16 giugno 2017 ed il 16 dicembre 2017, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16 giugno 2017;
- f) per la TARI numero due rate scadenza il 28 aprile 2017 ed il 4 settembre 2017;

5) di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata, ai sensi e con le modalità previste dalla legge, sul Portale del Federalismo Fiscale.

Imposta Unica Comunale
Tariffe della Tassa sui Rifiuti
Anno 2017

COMUNE DI...
SINDACO COMUNALE

28.01.2017

RAPPRESENTANTE INCARICATO

Romeo Ferraro



Allegato A

Utenze domestiche

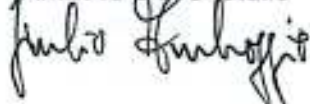
Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,80	€ 0,69763	0,80	€ 50,05099
2	0,94	€ 0,81972	1,60	€ 100,10198
3	1,05	€ 0,91564	2,00	€ 125,12748
4	1,14	€ 0,99413	2,60	€ 162,66572
5	1,23	€ 1,07261	3,20	€ 200,20397
6 o più	1,30	€ 1,13365	3,70	€ 231,48584

Utenze non domestiche

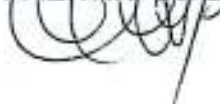
Categorie di attività	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	€ 0,46687	4,39	€ 0,54936
2 Cinematografi e teatri	0,37	€ 0,31989	3,00	€ 0,37542
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	€ 0,48416	4,55	€ 0,56939
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	€ 0,70896	6,73	€ 0,84219
5 Stabilimenti balneari	0,51	€ 0,44094	4,16	€ 0,52058
6 Esposizioni, autosaloni				
6.6 Locali non civili vuoti ed inutilizzati	0,43	€ 0,37177	3,52	€ 0,44049
6.66 Aree scoperte operative				
7 Alberghi con ristorante	1,42	€ 1,2277	11,65	€ 1,45788
8 Alberghi senza ristorante	1,02	€ 0,88187	8,32	€ 1,04116
9 Case di cura e riposo	1,13	€ 0,97698	9,21	€ 1,15254
10 Ospedale	1,18	€ 1,0202	9,68	€ 1,21136
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	€ 1,12395	10,62	€ 1,32899
12 Banche ed istituti di credito	0,58	€ 0,50146	4,77	€ 0,59692
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,20	€ 1,0375	9,85	€ 1,23263
14 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	€ 1,26229	11,93	€ 1,49292
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	€ 0,6225	5,87	€ 0,73457
16 Banchi di mercato beni durevoli*	1,44	€ 2,07500	11,74	€ 2,46520
17 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,29	€ 1,11531	10,54	€ 1,31898
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	€ 0,80406	7,62	€ 0,95357
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	€ 1,08073	10,25	€ 1,28269
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	€ 0,56198	5,33	€ 0,667
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	€ 0,70896	6,71	€ 0,83969
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	€ 4,81571	45,67	€ 5,71514
23 Mense, birrerie, amburgherie	4,85	€ 4,19321	39,78	€ 4,97807
24 Bar, caffè, pasticceria	3,96	€ 3,42374	32,44	€ 4,05954
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	€ 1,74645	16,55	€ 2,07107
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	€ 1,33145	12,60	€ 1,57676
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	€ 6,19904	58,76	€ 7,35323
28 Ipermercati di generi misti	2,15	€ 1,85885	17,64	€ 2,20747
29 Banchi di mercato genere alimentari*	5,21	€ 3,49290	42,74	€ 4,14210
30 Discoteche, night-club	1,48	€ 1,27958	12,12	€ 1,5167

* La tariffa prevista per la categoria degli ambulanti è calcolata nella misura annuale

IL PRESIDENTE
AMBROGGIO Giulio



IL SEGRETARIO GENERALE
SOFFIENTINI Genziana



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **31 GENNAIO 2017** ai sensi art. 124 - comma 1 - D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
SOFFIENTINI Genziana



INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **10 FEBBRAIO 2017** per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
SOFFIENTINI Genziana

